



Cessione onerosa di imballaggi in materiali misti CER 15 01 06 provenienti da attività di raccolta differenziata.

Disciplinare Tecnico

Rev. 1.1 del 17 giugno 2015





1	Oggetto del disciplinare	3
2	Identificazione, provenienza e quantità del rifiuto	3
3	Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto di selezione e recupero	4
4	Documentazione contabile, normativa e SISTRI	5
5	Modalità di erogazione del servizio.....	6
6	Categorie merceologiche dei materiali post selezione.....	7
7	Analisi merceologiche del rifiuto	8
8	Oneri ed obblighi a carico della Ditta.....	9
9	Disposizioni in materia di sicurezza.	9



	<p>Gara n. 325/ACU/15</p> <p style="text-align: center;">Disciplinare Tecnico</p> <p style="text-align: right;">Giugno 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-58/15 ps-az-rf</p>
--	--	--

1 Oggetto del disciplinare

ASIA Napoli SpA (di seguito brevemente ASIA), società partecipata del Comune di Napoli i gestisce servizi di igiene urbana e raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Napoli; l'organizzazione della raccolta dei rifiuti attuata da ASIA prevede l'intercettazione separata delle varie frazioni merceologiche con sistemi di raccolta differenziata sia stradale sia domiciliare.

Il presente Disciplinare Tecnico (di seguito brevemente DT) regola un servizio di conferimento di imballaggi primari e secondari provenienti dal servizio di raccolta del cosiddetto multimateriale leggero, individuato con CER 15.01.06 e da sottoporre alle dovute attività propedeutiche per la valorizzazione dei rifiuti recuperabili ovvero il corretto smaltimento dei sovralli non recuperabili; il DT provvede quindi alla definizione della tipologia e della quantità di rifiuti da avviare al trattamento, del territorio interessato, delle modalità e tempi di erogazione del servizio, dei requisiti tecnici e normativi che devono essere garantiti dalla Ditta erogatrice (di seguito solo Ditta), delle metodologie di lavorazione del rifiuto e le caratteristiche principali degli impianti di trattamento, dei controlli e delle modalità di consuntivazione del servizio svolto.

2 Identificazione, provenienza e quantità del rifiuto

Il rifiuto che ASIA intende conferire presso l'impianto o gli impianti della Ditta è identificato con il **CER 15.01.06 – imballaggi in materiali misti** e deve essere corredato dalle prescritte documentazioni di legge; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta un elenco delle tipologie di rifiuti che l'impianto riceverà in forma sciolta e/o imbustata:

barattoli per alimenti in polvere - barattoli (che contengono pelati, conserve vegetali, frutta sciroppata) - barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, contenitori di rullini fotografici) - blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es. gusci per giocattoli, pile, articoli di cancelleria, gadget vari, articoli da ferramenta e per il fai da te) - bombolette spray - bottiglie di acqua minerale, olio, succhi, latte, etc. - buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati) - cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere - confezioni rigide per dolci (es. scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte) - confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura) - contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert - contenitori vari per alimenti per animali - coperchi, tappi e chiusure a vite per barattoli e bottiglie - flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata - flaconi/dispensatori sciroppi, creme salse, yogurt, etc. - film e pellicole - film e pellicole da imballaggio (anche espansi per imballaggio di beni durevoli - gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso) - fusti, fustini, secchielli di latta - lattine per bevande - polistirolo (vaschette alimentari, imballaggi vari) - reggette per legatura pacchi - reti per frutta e verdura - sacchi, sacchetti, buste (es: shopper, shopper biodegradabili, sacchi per detersivi, sacchi per prodotti da giardinaggio, sacchi per alimenti per animali) - scatole e buste per il confezionamento di capi



	Gara n. 325/ACU/15 Disciplinare Tecnico Giugno 2015	Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione DRIS-58/15 ps-az-rf

d'abbigliamento (es: camicie, biancheria intima, calze, cravatte) - scatolette per alimenti (destinate, per esempio, a carne e tonno) - scatolette e contenitori metallici - tubetti - vaschette e fogli in alluminio - vaschette per alimenti, carne e pesce - vaschette porta uova - vaschette/barattoli per gelati - vasi per vivaisti.

I rifiuti sono raccolti nel territorio del Comune di Napoli che, ai fini dell'aggiudicazione della gara, è suddiviso in tre lotti, come riportato nelle cartografie di cui alle tabelle 1 - 2 - 3.

L'ASIA si riserva di conferire agli stessi patti e condizioni del presente disciplinare e di quanto previsto dal CSA, rifiuti della stessa natura provenienti da raccolte in comuni diversi da quello di Napoli presso i quali ASIA può intervenire nell'erogazione dei servizi di raccolta.

I rifiuti possono essere conferiti da ASIA con mezzi propri ovvero con mezzi di Ditte collegate ad ASIA.

La quantità annua in tonnellate che orientativamente ASIA stima di conferire, per ciascun lotto, è riportata nella seguente tabella:

LOTTO	Produzione annua per area [t]
1	5.000
2	4.000
3	3.500

Tali quantità non sono vincolanti per ASIA, potendo subire variazioni sia per eccesso sia per difetto nei limiti del +/- 30%.

3 Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto di selezione e recupero

Le autorizzazioni richieste sono quelle previste dalla normativa vigente in materia (D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., al D. M. 05 febbraio 1998 e s. m. i., al D. M. n° 406 del 28 aprile 1998 e s. m. i.) in riferimento alla tipologia di rifiuti individuati dal CER 15.01.06 ed alle operazioni di recupero.

La Ditta deve comprovare di avere la disponibilità di un impianto in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per la ricezione e la lavorazione dei rifiuti identificati con CER 15.01.06 di cui al punto 2.

La capacità operativa dell'impianto deve essere tale da consentire il regolare flusso dei rifiuti conferiti da ASIA, senza ritardi e rallentamenti.

In fase di gara ciascuna Ditta offerente deve fornire, per ogni lotto per il quale intende partecipare, l'ubicazione dell'impianto di riferimento, indicandone sia l'indirizzo sia le coordinate geografiche; nell'attribuzione dei punteggi si terrà conto della distanza dell'impianto dal relativo autoparco ASIA, premiando l'itinerario più breve tra quelli proposti da Google Maps, così come definito nel CSA.



	Gara n. 325/ACU/15 Disciplinare Tecnico Giugno 2015	Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione DRIS-58/15 ps-az-rf

Gli autoparchi di riferimento sono:

Lotto 1:	Autoparco A, via Antiniana 2/A, 80078, Pozzuoli (NA) 40.827970, 14.155275
Lotto 2:	Autoparco B, viale della Resistenza, snc, 80145 Napoli 40.904298, 14.229877
Lotto 3:	Autoparco C, via Luigi Volpicella 315, 80147, Napoli 40.846792, 14.319078

È consentito anche di ricorrere ad un centro di stoccaggio regolarmente autorizzato, ubicato nei limiti territoriali previsti, da cui il rifiuto a cura ed onere della Ditta viene inviato all'impianto di selezione rispondente ai requisiti di cui sopra.

L'impianto deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa in merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali; l'impianto deve avere una adeguata strutturazione logistica per gestire agevolmente i flussi di materiale provenienti da ASIA.

In linea di principio l'impianto deve possedere la seguente struttura logistico-funzionale:

- area pesatura e scarico dei materiali;
- area attività di selezione;
- area pressatura dei rifiuti;
- area stoccaggio dei rifiuti selezionati in attesa di trasferimento.

L'indicazione degli autoparchi è finalizzata esclusivamente alla valutazione, per ciascun lotto, delle distanze degli impianti; infatti, essendo la suddivisione in lotti esclusivamente per quantità e non territoriale, ASIA si riserva di conferire presso ciascun impianto il materiale proveniente da qualunque propria struttura territoriale.

4 Documentazione contabile, normativa e SISTRI

Per consentire il conferimento all'impianto da parte dei mezzi ASIA, la Ditta è tenuta ad aderire al SISTRI.

Attualmente in affiancamento al SISTRI vige anche la seguente modalità di tracciamento dei rifiuti: ogni carico è accompagnato, oltre che dalla stampa della Scheda SISTRI-Area Movimentazione, da relativo documento di trasporto (bolla ecologica del rifiuto).

La Ditta deve assicurare tutte le registrazioni cartacee e telematiche prescritte dal SISTRI, in ottemperanza delle previsioni del DM n.52 del 18 febbraio 2011 e del DM n. 126 del 24 aprile 2014 e ss.mm.ii., in modo da garantire l'integrità e la correttezza delle registrazioni SISTRI del produttore e del trasportatore.



	<p>Gara n. 325/ACU/15</p> <p style="text-align: center;">Disciplinare Tecnico</p> <p style="text-align: right;">Giugno 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-58/15 ps-az-rt</p>
--	--	---

Inoltre, per tutto il periodo di transizione al SISTRI e comunque fin quando i due sistemi saranno contemporaneamente vigenti, la Ditta deve provvedere agli adempimenti legati alla bolla ecologica del rifiuto.

In particolare la bolla ecologica del rifiuto è univocamente identificata da un numero seriale interno di ASIA e riportante anche informazioni relative alla provenienza del carico (ad es. la bolla con la sigla “A3” nel numero seriale indica che il carico proviene dal Distretto A3 che comprende i quartieri Chiaia-Posillipo-San Ferdinando e che rientra nell’ Area A, e quindi è appartenente al lotto 1).

La bolla ecologica del rifiuto è prodotta in triplice copia, una da trattarsi da parte dell’ impianto e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante, oltre alle informazioni relative alla pesata, anche gli orari ingresso ed uscita dall’ impianto.

ASIA si riserva, tuttavia, di procedere a riscontro dei pesi tramite propri impianti (sia fissi sia di bordo) ovvero impianti pubblici: qualora vi fosse una discrepanza tra il peso riscontrato da ASIA e quello riscontrato dalla pesa dell’ impianto, farà fede il primo.

Per il pagamento del corrispettivo e per gli adempimenti relativi alle scritture ambientali fanno fede i pesi determinati come sopra descritto.

Ulteriori specifiche delle modalità operative (inerenti per esempio: procedure di utilizzo dei dispositivi per la presa in carico e la consegna del rifiuto; eventuale compilazione della Scheda SISTRI per conto di altri soggetti appartenenti alla filiera del rifiuto; modalità e tempi di registrazione del peso in partenza/a destino sul sistema SISTRI) potranno essere comunicate da ASIA in qualunque momento, in base a proprie necessità operative.

Le modalità operative sopradescritte possono essere modificate nel corso dell’ appalto previo accordo tra le parti.

5 Modalità di erogazione del servizio

Il servizio, finalizzato al recupero dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata mediante operazioni di stoccaggio, trattamento e valorizzazione, deve essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare e nel rispetto delle direttive e indicazioni tecniche disposte dai Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI o da altri Consorzi Nazionali di riferimento e/o dall’ utilizzatore finale, a seconda della categoria merceologica della frazione selezionata; per ciascuna categoria merceologica deve essere garantita l’ attribuzione alla prima fascia di qualità sancita dal consorzio di riferimento.

Il servizio, in linea di principio, deve essere articolato secondo i punti di seguito riportati:

- a) ricezione degli imballaggi in materiali misti proveniente da raccolta differenziata effettuata nell’ area relativa al lotto aggiudicato;
- b) eventuale stoccaggio temporaneo in apposita zona riservata e recintata in attesa di trattamento;



	Gara n. 325/ACU/15	Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo
	Disciplinare Tecnico	Servizio Progettazione
	Giugno 2015	DRIS-58/15 ps-az-rt

- c) selezione di tutto il rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile e del rifiuto residuo non recuperabile da avviare a smaltimento e/o recupero energetico;
- d) pressatura delle singole frazioni di rifiuto selezionate, ciascuna secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di Filiera del CONAI;
- e) stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuto recuperato e del rifiuto residuo non recuperabile da avviare a smaltimento e/o recupero energetico.

La Ditta aggiudicataria di ogni singolo lotto deve garantire la ricezione del rifiuto secondo le modalità di seguito indicate.

Le operazioni di ricezione effettuate presso l'impianto di selezione e/o eventuale piattaforma di stoccaggio provvisoria devono essere garantite 24 h al giorno per tutti i giorni dell'anno, festivi e prefestivi compresi; solo per le domeniche e le festività di 1 gennaio, lunedì in albis, 15 agosto, 25 e 26 dicembre è ammessa la chiusura dalle 14.00 alle 2.00 del giorno successivo.

Le operazioni di accettazione, pesatura e scarico di tutti i trasporti effettuati da ASIA e/o ditte ad essa collegata devono avvenire con immediatezza e tempestività.

Lo scarico degli autocarri deve avvenire nel rispetto delle norme per la sicurezza; non è consentita alcuna prestazione del personale ASIA al di fuori di quelle inerenti la conduzione degli automezzi.

6 **Categorie merceologiche dei materiali post selezione.**

La composizione merceologica del rifiuto che ASIA indica nelle campagne di comunicazione è quella riportata al punto 2 ed attiene agli imballaggi previsti dai Consorzi Nazionali di Filiera CONAI.

La Ditta per l'imballaggio post selezione deve far riferimento alla tabella di seguito riportata in cui, in modo esemplificativo e non esaustivo, sono indicate per ciascuna categoria merceologica la rispettiva destinazione finale. La tabella prevede anche il raggruppamento in "classi di merito" dei rifiuti al fine della attribuzione di un più opportuno valore economico di mercato per il prodotto selezionato:

CATEGORIA	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	DESTINAZIONE
Banda stagnata	Barattoli: olio – conserve – succhi – scatolette – vaschette – etc.	RICREA
Confezioni rigide	Scatole trasparenti – vassoi ad impronte – vassoi per: affettati – formaggi pasta fresca – frutta – verdure – uova – carne – pesce – blister – contenitori per gelato – yogurt – creme – formaggi – etc.	COREPLA



	Gara n. 325/ACU/15 Disciplinare Tecnico Giugno 2015	Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo Servizio Progettazione DRIS-58/15 ps-az-rf

Contenitori in Alluminio	Lattine – tappi e capsule bottiglie – fogli – coperchi di yogurt – vaschetta per alimenti – etc.	CIAL
Flaconi Dispenser	Sciroppi – tubetti creme e salse – yogurt – etc.	COREPLA
Imballaggi in plastica	Bottiglie: acqua – bibite – olio – succhi – latte – etc.	COREPLA
Sacchi in genere	Sacchi in polietilene – sacchi per detersivi, per giardinaggio, per alimenti animali Buste per alimenti: patatine – caramelle – surgelati – reti per frutta e verdure – etc.	COREPLA
Traccianti	Film d’imballaggio in polietilene – Imballaggi in polistirolo espanso	COREPLA
Vettovaglie di plastica	Piatti, bicchieri	COREPLA

7 Analisi merceologiche del rifiuto

Eventuali sforamenti della percentuale massima ammessa di f. e. (30%), possono essere richieste (tramite e-mail) delle analisi merceologiche in contraddittorio valevole per il mese .

Per la determinazione del valore di f. e. di riferimento si procederà quindi a due sedute di analisi, da tenersi in due giorni distinti; qualora i risultati delle prime due analisi fossero discordanti ma prossimi tra di loro (nel limite di una variazione di cinque punti percentuali di differenza), il valore percentuale di riferimento per la frazione estranea sarà ottenuto come media tra i due valori; qualora invece le due analisi restituiscano valori fortemente in disaccordo (differenti tra loro di oltre 5 punti percentuali), verrà eseguita una terza analisi discriminatrice il cui esito farà media con i risultati delle due precedenti analisi al fine di determinare il valore di riferimento per il corrispettivo.

In ciascuna seduta si procederà alla analisi di due campioni provenienti da carichi differenti, esaminati secondo il metodo della quartatura.

Per la scelta dei campioni su cui effettuare l’analisi, si procederà con le seguenti modalità.

La determinazione della giornata in cui eseguire l’analisi deve essere concordata tra ASIA e la Ditta, onde consentire ai tecnici ASIA di essere presenti presso l’impianto; la verifica va condotta su due autocarri tra quelli del normale flusso dei conferimenti, determinati ad inizio seduta di analisi; la determinazione deve avvenire in modo casuale, applicando un opportuno metodo di sorteggio che tenga conto del numero di servizi previsti nella programmazione di ASIA per il giorno in cui è prevista l’analisi.

La conduzione delle analisi avverrà presso l’impianto della Ditta e sarà eseguita da personale



	<p>Gara n. 325/ACU/15</p> <p style="text-align: center;">Disciplinare Tecnico</p> <p style="text-align: right;">Giugno 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-58/15 ps-az-rt</p>
--	--	--

interno della Ditta, alla presenza dei tecnici della Ditta e di ASIA, gli oneri di esecuzione dell'analisi sono a carico della ditta.

È facoltà di ciascun interlocutore richiedere l'esecuzione dell'analisi da un soggetto terzo accreditato, nella quale ipotesi gli oneri delle analisi andranno a carico della Ditta, se l'esito finale sarà favorevole ad ASIA; andranno a carico di ASIA in caso contrario.

8 Oneri ed obblighi a carico della Ditta

Sono a carico della Ditta i seguenti oneri, obblighi, e responsabilità:

- prestazione della mano d'opera
- approvvigionamento dei beni di consumo e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, ivi compresa la pesatura dei rifiuti in ingresso ed uscita;
- impiego di personale in quantità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione delle lavorazioni;

La Ditta, per l'adempimento di tutte gli obblighi derivanti dall'esecuzione del servizio di cui al CSA ed al disciplinare, deve disporre dei mezzi, delle attrezzature, degli impianti e dei materiali all'uopo necessari, i quali devono essere in regola con le vigenti normative e regolarmente autorizzati e/o abilitati dalle Autorità Competenti.

L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi in qualunque fase della gara e durante tutto il periodo dell'appalto. A tale scopo la Ditta assicurerà la necessaria assistenza tecnico-logistica.

9 Disposizioni in materia di sicurezza.

Nonostante la natura domestica dei rifiuti, classificati come "non pericolosi", non si può escludere la presenza impropria, non nota e non rilevabile, di rifiuti con potenzialità di pericolo per l'uomo quali ad esempio, oggetti con capacità di ferire (punta e taglio), infettare, esplodere, infiammarsi, emettere sostanze nocive nelle varie forme (solida, liquida, aeriforme), etc. È obbligo della Ditta, così come previsto dalla vigente normativa in materia, di procedere alla valutazione dei rischi lavorativi per l'attività specifica e di adottare tutti i presidi a protezione dei lavoratori.

L'ASIA non è responsabile, in alcun modo, degli eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi a seguito dell'attività aggiudicata.

La Ditta è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Ditta ha l'obbligo di redigere e presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza (anche utilizzando il modello allegato agli atti di gara, se ritenuto opportuno) e di specificare i costi





sostenuti per assicurare la sicurezza e l'igiene del lavoro ai propri lavoratori per l'espletamento delle attività oggetto di gara.

La Ditta deve provvedere, entro cinque giorni dall'aggiudicazione, a presentare idonea nota informativa circa i pericoli ed i rischi e le norme presenti nel proprio impianto, nonché le norme di comportamento e le procedure di sicurezza e di emergenza che dovrà osservare il ns. personale all'interno del proprio sito.

Prima dell'inizio dell'appalto, la Ditta sarà convocata da ASIA per la redazione di un verbale di cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza lavoro e per i rischi da interferenza.

Qualora ASIA dovesse procedere ad introdurre nel proprio servizio modifiche delle attività e/o nuove condizioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative variazioni ai livelli di sicurezza, ne darà tempestiva comunicazione alla Ditta. Analogamente, la Ditta deve comunicare ad ASIA eventuali variazioni nel proprio sistema di lavoro, al fine di individuare ed approntare nuove misure di prevenzione.

